



hdy

No dell'87.

Perché il mutuo richiesto dall'Istituto case popolari è destinato in parte alla riparazione ed in parte alla ricostruzione di fabbricati danneggiati o distrutti e considerate le difficoltà che si incontrerebbero per la garanzia ipotecaria, nonché per l'erogazione di quella parte del mutuo destinata alla riparazione degli edifici danneggiati e che si presume siano gravati da oneri reali a favore degli Enti che a suo tempo ne finanziarono la costruzione, il Direttore generale proporrebbe di limitare l'intervento dell'INA al finanziamento dei soli lavori di ricostruzione di fabbricati distrutti per una spesa che può approssimativamente indicarsi in L. 400.000.000, o quella minor somma che il Consiglio ritenga di stabilire.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. 26. 28 aprile 1935, n. 1165, nonché in conformità delle disposizioni che regolano la ricostruzione di immobili totalmente distrutti in di-